

SCUOLA 24

Via alle prove Invalsi in quinta superiore (ma non valgono per la maturità)

Ad aprile sarà la volta della terza media. A maggio tocca a seconda e quinta primaria e seconda superiore. In tutto coinvolti 2,6 milioni di studenti.
di C.I.T. - 28 febbraio 2022

Domani 1° marzo tornano in scena le prove Invalsi. Si parte con i circa mezzo milione di studenti di quinta superiore. Anche quest'anno, come comunicato dal ministero dell'Istruzione, i test in italiano, matematica, inglese non saranno requisito di ammissione agli esami di Stato. Esattamente come negli ultimi due anni, causa pandemia. Ad aprile sarà la volta della terza media (e anche qui le prove saranno obbligatorie senza "pesare" però sull'esame di giugno). Per seconda e quinta primaria le date fissate vanno dal 5 al 9 maggio. Dall'11 al 31 maggio chiuderanno i ragazzi di seconda superiore. Alle secondarie di I e II grado si userà il Pc; alle ex elementari invece carta e penna. Complessivamente, dovranno sostenere le prove 2,6 milioni di studenti.

Il contenuto delle prove

A livello generale, la prova d'italiano "testa" la capacità di comprendere un testo e la grammatica (sempre finalizzata alla comprensione di un testo scritto). La matematica riguarderà i quattro ambiti della disciplina, vale a dire numeri-aritmetica, geometria, algebra, statistica e probabilità. L'inglese, che si svolgerà nelle classi terminali, e cioè in quinta primaria, terza media, quinta superiore, accerterà le abilità in ascolto e lettura. Il livello ritenuto sufficiente sarà A1 in quinta primaria, A2 in terza media, B2 in quinta superiore.

In seconda primaria, le prove di italiano e matematica dureranno 45 minuti, in quinta 75 minuti. Per inglese, reading, 30 minuti, listening, 30 minuti, con l'aggiunta dell'ascolto di una traccia audio. In terza media, italiano e matematica dureranno, ciascuna, 90 minuti. Anche inglese ha una durata di 90 minuti. Stessa durata, in seconda superiore, per le prove di italiano e matematica mentre in quinta gli alunni avranno a disposizione due ore. Qui per l'italiano le sezioni sono due: comprensione della lettura e riflessione sulla lingua. In matematica invece va verificata l'acquisizione di saperi tecnici e scientifici ma la capacità di spiegare una certa scelta matematica. Per inglese spazio a reading (90 minuti) e listening (60 minuti). Niente writing e speaking, invece.

I risultati dello scorso anno

I risultati delle prove Invalsi lo scorso anno sono stati piuttosto eloquenti, segnando un generalizzato (e preoccupante) calo negli apprendimenti, legato alla pandemia e alla scarsa qualità della Dad. I numeri furono impietosi: in quinta superiore si è assistito a una vera e propria debacle, con il 44% di studenti che non è arrivato al livello minimo in italiano (35% nel 2019) e addirittura il 51%, vale a dire uno su due, in matematica (42% nel 2019).